

Deliberazione della Giunta Regionale 5 agosto 2015, n. 6-2016

Revoca della D.G.R. 185-18042 del 1/4/1997. Individuazione delle figure ai sensi del d.lgs 81/2008 per gli operai e gli impiegati forestali dei Settori tecnici regionali territorialmente competenti assunti dalla Regione Piemonte con il CCNL e il CIR.

A relazione degli Assessori Valmaggia, Ferraris:

Con la D.G.R. n. 185-18042 del 1/4/1997 si individuavano, ai sensi del D.lgs. 626/94, le figure di datore di lavoro, dirigenti e preposti per gli operai e gli impiegati addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria, assunti dalla Regione Piemonte in attuazione del C.C.N.L. e del C.I.R. (Contratto Integrativo Regionale) allora vigenti, operanti presso i Servizi decentrati del Settore Economia montana e foreste

Con Determinazione della Direzione Economia montana e foreste n. 57 del 22-01-2002, al fine di razionalizzare i vivai e i lavori forestali e la distribuzione degli addetti ai lavori forestali per una organizzazione più unitaria, si è individuato il Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche quale unica struttura competente alla gestione degli addetti forestali in conformità a quanto stabilito dalla D.C.R. n. 274 del 15/07/1998 con la quale il Consiglio Regionale ha modificato le declaratorie dei settori facenti capo alla Direzione Economia montana e foreste.

In ottemperanza all'art. 5 della legge regionale n. 23/2008 recante norme di riorganizzazione degli uffici e dell'ordinamento del personale regionale, la D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015 ha approvato la riorganizzazione complessiva delle strutture dirigenziali stabili del ruolo della Giunta Regionale descrivendo le attività ad esse attribuite.

La sopra richiamata deliberazione, nel ridurre il numero complessivo delle strutture, ha previsto i settori tecnici regionali territoriali relativi a Area Metropolitana di Torino, Alessandria e Asti, Biella e Vercelli, Cuneo, Novara e Verbania, attribuendo a tali settori le attività fino ad adesso svolte dal soppresso Settore Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche.

Nello specifico sono assegnate ai Settori tecnici regionali territorialmente competenti le funzioni inerenti la gestione delle attività forestali e gli adempimenti in materia di sicurezza per la progettazione e realizzazione di interventi in amministrazione diretta, svolti dagli operai e dagli impiegati forestali assunti dal preesistente Settore "Gestione proprietà forestali regionali e vivaistiche".

Al Settore tecnico regionale di Biella e Vercelli sono attribuiti altresì la gestione transitoria degli addetti forestali per quanto riguarda la contrattualistica, la progettazione di interventi in economia, la gestione dei vivai forestali e delle proprietà silvo-pastorali regionali e la commercializzazione dei prodotti ritraibili.

A seguito delle modifiche sostanziali apportate dalla l.r. n. 23/2008 e dalla sopra richiamata D.G.R. n. 11-1409/2015 all'organizzazione delle strutture della Giunta regionale, si rende necessario modificare la precedente attribuzione di ruoli stabilita dalla D.G.R. n. 185-18042/1997.

In particolare si ritiene di individuare le figure di datore di lavoro, dirigenti e preposti per le attività svolte dagli operai e dagli impiegati forestali ad essi assegnati, secondo le seguenti indicazioni:

- il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica è il “datore di lavoro”, ai sensi della lettera b) comma 1 art. 2 del D.lgs. 81/2008, per gli operai e impiegati forestali operanti nei rispettivi ambiti territoriali di competenza per l’esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale, nonché per gli addetti dei vivai forestali regionali e del magazzino Vignoli di Verolengo;

- per le attività svolte nei vivai regionali e nei cantieri forestali, il funzionario regionale incaricato della direzione dei lavori è il “dirigente”, ai sensi della lettera d) comma 1 art. 2, del D.lgs. 81/2008 e l’operaio forestale capo squadra, come indicato all’art. 28 del CIR approvato con D.G.R. n. 91-1936 del 21.04.2011, è il “preposto” ai sensi della lettera e) comma 1 art. 2 del D.lgs. 81/2008.

Al fine, altresì, di una concreta attribuzione delle responsabilità connesse per lo svolgimento del ruolo ad esso attribuito, il suddetto datore di lavoro deve disporre di autonomi poteri gestionali e di spesa, attraverso l’autorizzazione ad utilizzare i fondi disponibili nell’UPB A18191, secondo indicazioni da definire in successivi provvedimenti di dettaglio.

tutto ciò premesso,

la Giunta Regionale, unanime,

delibera

- di revocare, per le ragioni in premessa, la D.G.R. n. 185-18042 del 1/4/1997, con la presente deliberazione e di individuare ai fini dell’applicazione del D.Lgs. 81/2008, le seguenti figure:

- il Direttore della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica è il “datore di lavoro”, ai sensi della lettera b) comma 1 art. 2 del D.lgs. 81/2008, per gli operai e impiegati forestali operanti nei rispettivi ambiti territoriali di competenza per l’esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale, nonché per gli addetti dei vivai forestali regionali e del magazzino Vignoli di Verolengo;

- per le attività svolte nei vivai regionali e nei cantieri forestali, il “dirigente”, ai sensi della lettera d) comma 1 art. 2 del D.lgs. 81/2008, nel funzionario regionale incaricato della direzione dei lavori;

- per le attività svolte nei vivai regionali e nei cantieri forestali il “preposto” ai sensi della lettera e) comma 1 art. 2 del sopra richiamato D.lgs. 81/2008 nell’operaio forestale capo squadra come indicato all’art. 28 del CIR approvato;

- di autorizzare il succitato Direttore, per lo svolgimento di tali compiti, ad utilizzare i fondi disponibili nell’UPB A18191 demandandone le modalità secondo le modalità che saranno definite in un successivo provvedimento di dettaglio;

- di demandare altresì a successivi provvedimenti la definizione delle modalità organizzative di ciascun settore tecnico regionale per lo svolgimento delle funzioni attribuite.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)